



MUNICIPALITÀ 8
Chiaiano Marianella Piscinola Scampia

DELIBERA N° 4 DELLA GIUNTA DELLA MUNICIPALITÀ 8

SEDUTA DEL 12/12/2024

Oggetto: Proposta al Consiglio di approvazione del Regolamento della Consulta degli Anziani della Municipalità 8.

L'anno 2024, addì 12 del mese di Dicembre, si è riunita la Giunta della Municipalità 8, previo regolare avviso di convocazione notificato ai Sigg.ri Assessori, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Si dà atto che al momento della votazione sono risultati presenti:

(i presenti sono indicati con la lettera P a fianco del loro nominativo, gli assenti con la lettera A)

PRESIDENTE

| | |
|-----------------|---|
| Nicola Nardella | A |
|-----------------|---|

ASSESSORI

| | |
|-------------------------------|---|
| Vice Presidente Anna Distinto | P |
| Lucio Acciavatti | P |
| Claudio Di Pietro | P |
| Francesco Iorio | P |

Assume la Presidenza, su delega del Presidente, la Vicepresidente Dott.ssa Distinto Anna.

Assiste, nella qualità di Segretario, il Dr. Nicola Motta, Funzionario della Direzione di Municipalità.

IL PRESIDENTE

constatato che la Giunta è in numero legale, dichiara valida la seduta e mette in discussione l'argomento iscritto all'Ordine del Giorno.

Su proposta del Presidente, Avv. Nicola Nardella

Premesso che:

- l'articolo 3 della Costituzione ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana;
- l'articolo 25 della Carta fondamentale dei diritti dell'Unione Europea stabilisce che si "riconosce e rispetta il diritto degli anziani di condurre una vita dignitosa e indipendente e di partecipare alla vita sociale e culturale";
- l'articolo 3 della Legge 33/2023 stabilisce che vanno promossi "programmi e percorsi integrati volti a contrastare l'isolamento, la marginalizzazione, l'esclusione sociale e civile, la privazione relazionale e affettiva delle persone anziane";
- l'articolo 1 della Legge 328/2000 al comma 4 stabilisce che "gli enti locali, le Regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la "Carta per i Diritti degli Anziani e i doveri della Comunità", approvata nell'agosto del 2023 dalla Commissione per la riforma dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria per la popolazione anziana istituita presso il Ministero della Salute, propone di realizzare una nuova consapevolezza nella società italiana per i suoi anziani stabilendo, in particolare, all'articolo 1, che "la persona anziana ha il diritto di determinarsi in maniera indipendente, libera, informata e consapevole con riferimento alle scelte di vita e alle decisioni principali che lo riguardano";

Visto che:

- la popolazione residente nel Comune di Napoli è pari al 2022 a 917.510 abitanti, con una età media di 43,88 anni;
- circa 200mila sono gli abitanti con età pari o superiore a 65 anni, pari al 21,06%, con un rapporto di 3,05 anziani per ogni bambino;
- l'indice di vecchiaia nel Comune di Napoli, scelto quale indicatore sintetico del grado di invecchiamento della popolazione, è pari a 158,62;
- al 29/11/2024, la popolazione residente nella Municipalità 8 è di 82.427 persone, di cui 16.708 di età pari o superiore ai 65 anni;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del suo Statuto, "il Comune di Napoli cura gli interessi e promuove lo sviluppo della comunità insediata nel proprio territorio, assumendo a valore fondamentale la tutela della persona umana e cooperando con lo Stato e con gli altri soggetti di autonomia";
- ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del suo Statuto, "il Comune di Napoli attua una organica politica di sostegno a favore dei cittadini disabili, promuovendo il superamento di tutte le barriere architettoniche, ed assicurando l'effettiva partecipazione alla vita della città della infanzia e della terza età";
- ai sensi dell'articolo 11, comma 1 e comma 2, del suo Statuto, "il Comune di Napoli valorizza e promuove le libere forme associative come sedi di sviluppo della personalità dei singoli e strumento di partecipazione all'amministrazione locale. A tal fine il Comune costituisce appositi organismi di partecipazione per settori organici di intervento, con funzioni consultive e propositive dei competenti organi dell'Amministrazione di cui è istituito apposito albo";



- ai sensi dell'articolo 2, comma 1 e comma 2, del Regolamento interno del Consiglio della Municipalità 8, "la Municipalità (...) realizza un'effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della Città da parte della comunità locale";

Dato atto che:

- la Municipalità 8 intende assumere un ruolo propulsivo delle energie attive sul territorio, promuovendo organismi di partecipazione, di protagonismo sociale, di aggregazione;
- la Municipalità 8 ha già costituito, con altri atti, forme di autodeterminazione e partecipazione, riconoscendone la funzione di strumenti indispensabili per la crescita civile del tessuto sociale;
- analoga azione di coinvolgimento attivo va condotta anche rispetto alla popolazione anziana, che oltre a ciò che può offrire al tessuto sociale, può ricevere essa stessa dalla partecipazione attiva uno stimolo utile al miglioramento della propria qualità della vita;
- è necessario superare la condizione sociale di privilegio del ruolo attivo della cittadinanza in età lavorativa e offrire anche strumenti di cambiamento della condizione degli anziani, di natura qualitativa e quantitativa, riconoscendo il ruolo attivo e produttivo di coloro che hanno superato la soglia dell'anzianità;
- la condizione dell'anziano richiede una più attenta lettura alla luce del fenomeno dell'incremento della durata della vita attiva, con l'elaborazione di nuove risposte e strategie;
- obiettivo prioritario deve essere la tutela della qualità della vita della persona anziana, che si traduce in primo luogo nella tutela del rischio della dipendenza funzionale;
- la sfida maggiore che si presenta per i prossimi anni è essenzialmente data dalla riduzione del divario tra aspettative di vita totale e aspettative di vita attiva;
- in quest'ottica di fondo, è necessario rifuggire dalle classiche offerte di svago offerte agli anziani, che in realtà rappresentano un vincolo entro il quale non si individua una reale dimensione del vivere, proponendo invece un modello di autonomia e di sostegno alla famiglia e l'integrazione interna del sistema sanitario e progetti socio sanitari integrati; nel primo caso, bisogna fare in modo di promuovere misure volte a valorizzare l'anziano come risorsa attiva, favorire e sostenere l'autonomia della persona anziana, incentivare la permanenza dell'anziano in famiglia e nel proprio contesto di vita, promuovere la socializzazione e l'integrazione sociale; nel secondo caso, bisogna potenziare i servizi di assistenza domiciliare, sia sociale che sociosanitario, sviluppare e potenziare l'accoglienza residenziale per anziani autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti, promuovere l'accoglienza di primo livello, sviluppare assistenza continuativa e integrata ospedale-territorio, organizzare consultori geriatrici, potenziare l'assistenza e la riabilitazione sociosanitaria, potenziare e qualificare l'assistenza alle persone nella fase terminale della vita;

Ritenuto che, al fine di avviare le procedure di evidenza pubblica per la formazione della Consulta degli Anziani della Municipalità 8, sia necessaria l'approvazione da parte del Consiglio Municipale del relativo Regolamento nonché degli atti eventualmente necessari;

DELIBERA

all'unanimità:

1. Proporre al Consiglio Municipale – con le modalità indicate dal Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dal Regolamento interno del Consiglio della Municipalità 8 – l'approvazione del Regolamento della Consulta degli Anziani della Municipalità 8, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 5 pagine.
2. Dare atto che dal presente provvedimento non deriva né può derivare un'ulteriore spesa o una diminuzione di entrata anche in riferimento agli esercizi successivi.

A votazione separata all'unanimità, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 48 del



Gli Assessori

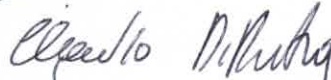
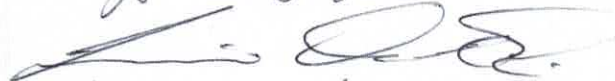
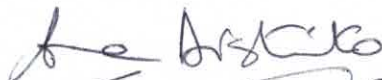
Lucio Acciavatti

Claudio Di Pietro

Francesco Iorio

Il Presidente delegato

Anna Distinto



Visto:

Il Direttore

Giuseppe Imperatore





MUNICIPALITÀ 8
Chiaiano Marianella Piscinola Scampia

DELIBERA N° 4 DELLA GIUNTA DELLA MUNICIPALITÀ 8

SEDUTA DEL 12/12/2024

Oggetto: Proposta al Consiglio di approvazione del Regolamento della Consulta degli Anziani della Municipalità 8.

PARERE del Direttore della Municipalità 8, Dott. Giuseppe Imperatore: FAVOREVOLE.

Napoli, 12/12/2024

Il Direttore



COMUNE DI NAPOLI

MUNICIPALITÀ 8

Chiaiano – Marianella – Piscinola – Scampia

**REGOLAMENTO
DELLA CONSULTA DEGLI ANZIANI
DELLA MUNICIPALITÀ 8**

INDICE

| | |
|--------|--------------------------|
| Art. 1 | ISTITUZIONE |
| Art. 2 | FINALITÀ |
| Art. 3 | COMPOSIZIONE |
| Art. 4 | ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI |
| Art. 5 | UFFICIO DI PRESIDENZA |
| Art. 6 | RISORSE ORGANIZZATIVE |
| Art. 7 | DISPOSIZIONI FINALI |



Articolo 1 - Istituzione

La Municipalità 8 del Comune di Napoli, per promuovere la cultura della partecipazione e valorizzare la persona, intende focalizzare la sua azione sull'anziano, costruendo specifici meccanismi di supporto, consultazione, cittadinanza attiva e lavoro comune e stimolare, in questo modo, scambi intergenerazionali, azioni di protagonismo sociale, di autonomia personale e impegno civico.

A tal fine, istituisce la Consulta degli Anziani della Municipalità 8, che svolge le proprie funzioni nel rispetto del presente Regolamento.

Articolo 2 - Finalità

La Consulta degli Anziani della Municipalità 8 è un organo di autodeterminazione, volontariato, partecipazione democratica e consultazione permanente sulla condizione e sulle problematiche relative agli anziani.

La Consulta, in relazione alle politiche di intervento per la popolazione anziana:

- a) formula proposte ed esprime pareri sulle politiche della Municipalità 8 relative agli interventi da adottare per gli anziani del territorio;
- b) segnala alla Municipalità, nella fattispecie al Consiglio, al Presidente e alla Giunta, i necessari servizi o progetti da creare sul territorio per la giusta soddisfazione delle esigenze della popolazione anziana;
- c) svolge altresì funzioni autonome, autogestite, di volontariato e impegno civico finalizzate alla migliore conoscenza dei bisogni e dei servizi per gli anziani e può raccordarsi con altre Consulte e Comitati del territorio, nonché con gruppi anche spontanei e informali che si occupano delle problematiche inerenti la categoria;
- d) avanza proposte ai tavoli di concertazione e alle istituzioni sociali e sanitarie, pubbliche e private che operano nel campo della terza età;
- e) può realizzare attività di informazione, "Sportelli" per l'ascolto dei problemi degli anziani, giornate di studio, attività di auto-aiuto e di aggregazione;
- f) svolge un ruolo di collegamento tra gli anziani e le istituzioni locali;
- g) organizza e gestisce in proprio attività e manifestazioni varie sul tema degli anziani e rivolte agli anziani, anche in cooperazione con soggetti del Terzo Settore e su temi trasversali, nell'esigenza dello scambio intergenerazionale.

La Consulta non persegue fini di lucro e rifiuta ogni discriminazione di sesso, razza, lingua, ceto sociale, religione ed opinione politica.

Articolo 3 - Composizione

La Consulta degli Anziani si compone di due organi:

- 1. L'Assemblea degli iscritti;
- 2. L'Ufficio di Presidenza.

Articolo 4 - L'Assemblea degli iscritti

L'Assemblea degli iscritti è composta da tutte le cittadine e i cittadini residenti nel territorio della Municipalità 8 del Comune di Napoli che abbiano una età pari o superiore ai 65 anni, che siano iscritti nelle liste elettorali e che, in risposta ad apposito Avviso Pubblico, da pubblicare entro 15 giorni dall'approvazione del presente regolamento, abbiano presentato domanda di iscrizione alla Consulta degli Anziani.



Il Presidente della Municipalità raccoglie le istanze di iscrizione e approva, con proprio decreto, l'elenco degli iscritti, procedendo, con Avviso Pubblico, alla prima convocazione dell'Assemblea entro dieci giorni dall'approvazione dell'elenco medesimo.

L'Assemblea ha la medesima durata della consiliatura della Municipalità 8 e decade con la fine del mandato o con l'eventuale decadenza anticipata del Consiglio Municipale.

Entro 15 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio Municipale, si procede alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico per le iscrizioni e la composizione della nuova Assemblea.

Le sedute dell'Assemblea sono valide, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà più uno degli iscritti. Dalla seconda convocazione, per la validità della seduta, è sufficiente la presenza di un quinto degli iscritti.

L'Assemblea degli iscritti provvede:

1. alla elezione, nella sua prima seduta, dell'Ufficio di Presidenza;
2. alla predisposizione annuale di una relazione illustrativa sui bisogni, le priorità e le necessità rilevate, per sottoporla alla Municipalità per l'ulteriore ed eventuale seguito;
3. alla promozione di iniziative, suggerimenti e proposte in collaborazione con l'Ufficio di Presidenza.

Articolo 5 - L'Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza si compone di due figure: il Presidente e il Vicepresidente.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea degli iscritti, nella sua prima riunione.

Possono candidarsi alla carica di Presidente tutti gli iscritti alla Consulta. La candidatura, corredata da un programma, deve essere depositata presso la Presidenza della Municipalità entro 48 ore dalla data dell'Assemblea.

Il Presidente viene eletto a scrutinio segreto con la maggioranza relativa dei voti espressi.

Il Presidente nomina, tra gli iscritti alla Consulta, un Vicepresidente.

Il Vicepresidente deve obbligatoriamente appartenere a un genere diverso da quello del Presidente, nel rispetto dell'alternanza di genere.

In caso di cessazione anticipata dal mandato del Presidente, assume le funzioni il Vicepresidente, che nel termine di tre mesi convoca l'Assemblea degli iscritti per l'elezione del nuovo Ufficio di Presidenza.

Il Presidente svolge le seguenti funzioni:

1. forma l'ordine del giorno, convoca di propria iniziativa, o su richiesta di almeno un quinto degli iscritti, le riunioni dell'Assemblea, che presiede;
2. rappresenta la Consulta degli Anziani nei rapporti con la Municipalità e con altri Enti pubblici e privati operanti nell'ambito del tessuto sociale;
3. coordina il lavoro e le iniziative della Consulta degli Anziani.

Il Vicepresidente ha funzioni vicarie e affianca il Presidente nell'organizzazione dell'attività della Consulta degli Anziani.

Articolo 6 - Risorse organizzative

I componenti della Consulta degli Anziani esplicano le loro funzioni a titolo gratuito.

La Municipalità concede gratuitamente e temporaneamente, nei limiti e negli orari possibili, i propri locali di competenza per lo svolgimento dell'Assemblea degli iscritti.

Alla Consulta, la Municipalità può assegnare in uso prolungato e gratuito una o più sedi per



l'espletamento delle proprie attività, nei limiti e nei modi fissati da apposito accordo di collaborazione con relativo disciplinare.

Articolo 7 - Disposizioni finali

Per ogni altro aspetto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si richiama il vigente Statuto comunale e le disposizioni di legge in materia.

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo l'approvazione del Consiglio Municipale e ad avvenuta esecutività della delibera di approvazione.

Ogni modifica al presente Regolamento sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Municipale.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a large, sweeping loop.